Regione/Patto per il Lavoro, parte il cantiere sui giovani

La Regione Emilia-Romagna promuove, all'interno del **Patto per il Lavoro** sottoscritto con le parti sociali nel luglio 2015, il **"Patto per i Giovani",** per condividere una strategia di sviluppo orientata a creare opportunità ampie e diversificate per le giovani generazioni, sostenendoli nella **ricerca di esperienze di lavoro di qualità, accompagnandoli nell'avvio di progetti imprenditoriali e di lavoro autonomo**, agevolando esperienze formative anche all'estero, costruendo percorsi di protagonismo giovanile e di partecipazione, incentivandoli a costruire il proprio futuro in Emilia Romagna.
Con l'incontro di martedì 10 aprile in Regione ha preso il via **il cantiere sui giovani**, obiettivo fortemente condiviso da tutti i firmatari del Patto, presenti in viale Aldo Moro a Bologna: sindacati, imprese, enti locali, università, associazioni del Terzo settore. **Tre le linee di intervento proposte dalla Regione** e su cui ora si dovrà lavorare insieme: **istruzione, formazione e placement; creazione d'impresa, lavoro autonomo e spazi condivisi; partecipazione e cittadinanza attiva, cultura e creatività.**

"*La Regione delle opportunità, questo il nostro obiettivo, insieme ai soggetti del Patto per il Lavoro, perché ogni giovane possa trovare nella nostra regione lo spazio per crescere e per costruire il proprio futuro*", ha detto l'assessore regionale al Lavoro **Patrizio Bianchi**.
"*Un insieme integrato di azioni*– ha aggiunto l'assessore alle Attività produttive, **Palma Costi**– *con l'obiettivo di fare evolvere le proprie politiche in stretta connessione con le esigenze e le progettualità delle giovani generazioni considerando prioritariamente gli ambiti dell'istruzione, del lavoro e della creazione d'impresa, dell'innovazione sociale, dei territori e delle città, in un'ottica di inclusione e di piena integrazione*".

Le tre linee di intervento della Regione

Per quanto riguarda la prima, istruzione, formazione e placement, gli ambiti da sviluppare sono formazione secondaria superiore, Formazione post diploma e formazione terziaria, Alte competenze, ricerca, Placement per giovani laureati, il rientro dei giovani che lavorano all'estero e i corsi professionalizzanti.
Nell'ambito della creazione d'impresa, lavoro autonomo, spazi condivisi si lavorerà sugli strumenti per la creazione d'impresa, la rete dei luoghi di aggregazione (spazi, coworking, fablab), i servizi integrati presenti nella rete degli Informagiovani, l'Associazione Giovani Artisti Emilia-Romagna e il sostegno al primo insediamento dei giovani agricoltori.
Per la partecipazione e la cittadinanza attiva, cultura e creatività si pensa al sistema YoungERcard, agli spazi di condivisione dentro le residenze universitarie ER.GO, agli spazi di aggregazione giovanile, laboratori aperti e rigenerazione urbana, agli ammortizzatori per giovani creativi, al servizio civile, associazionismo e terzo settore, ma anche al contributo per le giovani coppie.